

SETTORE 1 - SERVIZI ALLA PERSONA
Servizio U.O. 1.2. Servizi Culturali e di promozione sociale

DETERMINAZIONE N. 228 DEL 21/11/2023

OGGETTO: *SO. Fornitura di beni mobili per i centri diurni (armadi)*

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- l'art. 69 dello Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 7/02/2019;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 50 del 28/04/2023 è stata approvata la nuova "Struttura organizzativa comunale. Approvazione modifica Organigramma e Funzionigramma"
- la disposizione del Sindaco atto n. 397 del 14/10/2020 con la quale viene conferita alla sottoscritta Dott.ssa Ferial Fattori, a partire dal 16/10/2020 e fino al termine del proprio mandato elettivo, la direzione del Settore 1 "Servizi alla Persona";
- la determinazione n. 102 del 27/07/2022 e successiva n. 89 del 09/06/2023 della sottoscritta Dirigente con la quale è stata conferito al Dott. Simone Castelli l'incarico di Elevata qualificazione responsabile della U.O. 1.2 "Servizi Culturali e di Promozione Sociale";

Vista la proposta di determinazione dell'incarico di Elevata qualificazione responsabile della U.O. 1.2 "Cultura e promozione sociale" dott. Simone Castelli, formalmente individuato dalla sottoscritta Dirigente come Responsabile unico del progetto (RUP), formulata nell'esercizio delle attribuzioni a lui rimesse ai sensi dell'art. 15 del D.leg.vo n. 36 del 31.3.2023 – Codice dei contratti pubblici formulata in esito all'istruttoria dallo stesso condotta ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, trasmessa al sottoscritto Dirigente e di seguito trascritta;

Preso atto che, in relazione alla proposta in oggetto, il Responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6bis della Legge n. 241/1990;

Ritenuto che non sussistano motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal predetto responsabile del procedimento;

Premesso che:

-il Comune di Scandicci ha aderito con deliberazione del Consiglio Comunale n° 67 del

27/04/2004 alla costituzione del consorzio "Società della Salute", ai sensi delle deliberazioni C.R.T. 60/02 "Piano Sanitario Regionale" e C.R.T. 155/03 "Atto di indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione della SdS";

- con Convenzione, stipulata in data 10 settembre 2004, ai rogiti del Segretario comunale del comune di Scandicci, dott. Giuseppe De Lisi, Rep. n° 12492 , Fascicolo n. 805, registrata all'Ufficio del Registro Firenze 2 il 22/9/2004 al n° 100572, è stato costituito il Consorzio pubblico denominato Società della Salute, per la Zona sociosanitaria Fiorentina Nord Ovest;
- in data 24/03/ 2006 i Sindaci dei Comuni aderenti alla Società della Salute della zona Fiorentina Nord Ovest hanno espresso la volontà di gestire i propri Servizi Sociali in forma associata attraverso il costituito Consorzio Società della Salute;
- in data 29/03/2013 è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione Associata dei Servizi Sociali con la quale sono attribuite le funzioni gestionali in materia di assistenza sociale alla Società della salute Nord Ovest;

Premesso altresì che:

- con DPCM 29 novembre 2021 sono state ripartite tra le Regioni le risorse inerenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità istituito con l'art. 34, comma 1, del DL n. 41 del 22/03/2021 convertito dalla legge 69/2021;
- la regione Toscana con PEC in data 02/03/2022 in attuazione del citato DPCM ha indetto manifestazione di interesse volta al recepimento di proposte progettuali da parte della Società della salute Zona Nord-Ovest;
- Società della salute Zona Nord-Ovest con comunicazione in data 11/03/2022 ha trasmesso alla Regione Toscana delle proposte progettuali tra le quali quella riferita alla Manutenzione e acquisto di dotazioni strumentali per i centri diurni "Istrice", "La Palma", "Il Faro", di proprietà del Comune e gestiti da soggetti terzi;
- con delibera della Giunta regionale n. 374 del 06/04/2022 sono state approvate le proposte progettuali e con successivo decreto dirigenziale n. 16569 del 11/08/2022 sono state liquidate a favore della società della salute Zona Nord-Ovest le somme di spettanza;
- con provvedimento n. 92 del 05/09/2022 la Società della salute Zona Nord-Ovest ha trasferito al Comune di Scandicci le risorse assegnate;

Rilevato che:

- le risorse assegnate al Comune di Scandicci sono destinate in parte agli acquisti di arredi e beni mobili eterogenei ed in parte ad opere di manutenzione dei centri diurni "Istrice", "La Palma", "Il Faro";
- previo contatto con il Coordinatore della società della salute Zona Nord-Ovest sono state rilevate le necessità dei centri diurni ed identificati i beni oggetto del presente atto;
- con propria determinazione n. 204 del 02/11/2023 è stato assunto impegno di spesa per la fornitura di due divani ed una poltrona per i centri diurni a favore dell'impresa individuale Andrea Bini con sede legale in via E.Pozzi n. 36, 50019 Sesto Fiorentino codice fiscale BNIN-DR69P22D612X, Partita IVA 04908850482;
- successivamente il Coordinatore dei centri diurni della Società della salute Zona Nord-Ovest ha richiesto all'impresa individuale da ultimo citata il preventivo di spesa per ulteriori forniture (con consegna in loco) ed in specie di n. 3 armadi destinati al Centro Il Faro Via Tiziano 51- Scandicci;
- il Coordinatore dei centri diurni della Società della salute Zona Nord-Ovest ha inviato in data 10/11/2023 la comunicazione, agli atti del settore scrivente con la specifica inerente il numero degli armadi necessari al centro il Faro successivamente integrata con ulteriore comunicazione in data 14/11/2023;

Visto il preventivo inviato dall'impresa individuale Andrea Bini con sede legale in via E.Pozzi n. 36, 50019 Sesto Fiorentino codice fiscale BNINDR69P22D612X, Partita IVA 04908850482 ed in specie :

n. 159 del 08/11/2023 per l'art. Ab 65 armadio a due ante ruotabili su cerniere, primaria qualità produzione italiana, colore bianco, misure 90x47x197 h cm, con 4 piani interni spessore

maggiorato regolabili in altezza, 5 piedini con puntale livellatore, serratura con due chiavi al costo di € 399,00 (comprensivo di consegna in loco) oltre ad IVA;

Rilevato che il costo complessivo della fornitura per l'acquisto di n. 3 armadi sopra descritti è di € 1.460,34 (di cui € 1.197,00 per importo capitale ed € 263,34 per IVA);

Dato atto che:

- l'art. 37 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone "*Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)*" e in considerazione dell'importo del presente affidamento, inferiore ad € 140.000,00, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi;
- nel vigente bilancio è stato stanziato l'importo di 10.000,00 (inclusa IVA) per la fornitura di beni mobili di arredo ed uso per le strutture denominate Centro Istrice, La palma ed il faro, tale importo costituisce la stima della presente procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
- nel vigente D.Lgs. n. 36/2023 è stato individuato il quadro economico per i lavori (Allegato I.7 Articolo 5) non applicabile alla fornitura oggetto del presente atto;

Richiamati:

- l'art. 14 del D. lgs n.36/2023 indica le soglie di rilevanza europea degli appalti ed in specie al comma 1 dispone "*lettera c) euro 215.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi (omissis)*";
- l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che con riferimento all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso Decreto, dispone:
 - a) *[omissis.]*
 - b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'art. 62, comma 1, secondo cui "*Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti.*";

Rilevato per quanto inerente la fattispecie in concreto:

- quanto già indicato inerentemente la stima dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4;
- che la procedura ha ad oggetto forniture non divisibili in lotti né omogenee e pertanto è rispettato il disposto di cui all'art. 14, commi 10 e 11;
- che l'appalto non ha carattere di regolarità né continuativo né è rinnovabile ai sensi dell'art. 14, comma 12, secondo alinea del D. lgs n.36/2023;
- che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo alinea del D. lgs n.36/2023 il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- che ai sensi dell'art. 18, comma 3, lettera d) e dell'art. 55, comma 2, del D. lgs n.36/2023 non opera il differimento della stipulazione del contratto a "dopo il trentacinquesimo giorno dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione";
- l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone al comma 6, "E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro" in ordine al quale si attesta che trattasi della prima richiesta di fornitura avente importo

inferiore a 5.000,00 €;

- che ai sensi dell'art. 52 del D. lgs n.36/2023 nelle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D. lgs n.36/2023 "d'importo inferiore a 40.000,00 € gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti";

- che ai sensi dell'art. 53 del D. lgs n.36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, ed in specie quelle il cui importo è inferiore a 140.000,00 €, la stazione appaltante :

- non richiede le garanzie provvisorie (costituite sotto forma di cauzione oppure di fideiussione) di cui all'articolo 106 salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente;
- non richiede la garanzia definitiva per un importo pari al 5 per cento dell'importo contrattuale (costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione) motivandone debitamente la scelta ai sensi dell'art. 53, comma 4, primo alinea, del D. lgs n.36/2023.

-che in relazione alla fattispecie in concreto, alle modalità di affidamento di seguito indicate e valutato l'importo del presente affidamento, non è ritenuta necessaria la costituzione di forme di garanzia della prestazione;

- che ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023 l'appalto ha importo non rilevante e pertanto accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese;

Dato atto che:

- l'art. il comma 130 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 è stato modificato l'art. 1, comma 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della L. 145/2018 dispone che *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, omissis, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure"* e pertanto nella fattispecie in concreto non sussiste l'obbligo di ricorso al Mepa essendo, come indicato, un affidamento di importo inferiore;

- in virtù di tale disposizione la presente procedura non utilizza il Mercato elettronico della pubblica Amministrazione;

Rilevato:

- ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n.36/2023 il titolare del potere di spesa è la sottoscritta dott.sa Fera Fattori, dirigente del Servizio 1 "Servizi alla persona" del Comune di Scandicci, il responsabile del procedimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione è il dott. Simone Castelli, funzionario di elevata qualificazione del U.O.1.2. "Servizi culturali e promozione sociale";

- ai sensi del citato art. 17 del D. lgs n.36/2023 sono stati indicati nel testo dell'atto i requisiti richiesti;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lettera b) dell'art. 50 del D. Lgs. 36 del 31/3/2023 Codice dei contratti pubblici, di affidare la fornitura e consegna in loco di n. 3 armadi a due ante ruotabili su cerniere, primaria qualità produzione italiana, colore bianco, misure 90x47x197 h cm, con 4 piani interni spessore maggiorato regolabili in altezza, 5

pieдини con puntale livellatore, serratura con due chiavi (art. Ab 65) alla impresa individuale Andrea Bini con sede legale in via E.Pozzi n. 36, 50019 Sesto Fiorentino codice fiscale BNINDR69P22D612X, Partita IVA 04908850482 aventi complessivamente importo di € 1.460,34 (di cui € 1.197,00 per importo capitale ed € 263,34 per IVA) da valutarsi congruo rispetto a quelli normalmente praticati sul mercato per queste tipologie di prestazioni;

Preso atto che:

- in relazione alla proposta in oggetto, il RUP ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi di quanto disposto dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.leg.vo n. 36/2023;

- la sottoscritta non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dell'art. 7 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 14/2022, né risulta che sia stata comunicata alcuna situazione di conflitto di interesse in parte del personale intervenuto nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

- per quanto inerente il presente atto con delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 26/10/2023 è stata approvata la Delibera n. 81 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023 /2025 (art. 175, comma 2, del dlvo 267/2000) e con successiva delibera della Giunta n. 145 del 27/10/2023 è stata approvata la modifica al "Peg 2023/2025. Modifica assegnazioni ai dirigenti";

Visto l'art. 69 dello Statuto Comunale;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 7/02/2019;

Vista la Delibera di Consiglio n. 55 del 29/09/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2023/2025 Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.LGS. n. 267/2000)";

Vista la Delibera di Consiglio n.29 del 30/03/2023 avente per oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione (DUP) periodo 2023/2025" ;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2023-2025 – Approvazione ";

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 36 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 (art.169 del D.Lgs. n. 267/2000) - parte finanziaria -";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 13/04/2023 avente per oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025. Adozione"

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 03/10/2023 con la quale è stato aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 coi relativi allegati;

Visto il decreto legislativo del 31/03/2023 n. 36;

Visto il D.lgs 18/08/2000 n.267;

DETERMINA

1.Di prendere atto ed approvare il preventivo n. 159 del 08/11/2023 richiesto dal Coordinatore dei centri diurni della Società della salute Zona Nord-Ovest ed inviato dall'impresa individuale Andrea Bini avente ad oggetto la fornitura e consegna a Scandicci di (l'art. Ab 65) n.3 armadi a due ante ruotabili su cerniere, primaria qualità produzione italiana, colore bianco, misure 90x47x197 h cm, con 4 piani interni spessore maggiorato regolabili in altezza, 5 piedini con puntale livellatore, serratura con due chiavi al costo di € 399,00 cadauno (comprensivo di consegna in loco) oltre ad IVA;

2. Per i motivi esposti in premessa, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 50 del D. Lgs. 36 del 31/3/2023 Codice dei contratti pubblici, di affidare la fornitura comprensiva di consegna in loco di

n. 3 armadi a due ante ruotabili su cerniere, primaria qualità produzione italiana, colore bianco, misure 90x47x197 h cm, con 4 piani interni spessore maggiorato regolabili in altezza, 5 piedini con puntale livellatore, serratura con due chiavi (art. Ab 65) all'impresa individuale Andrea Bini con sede legale in via E. Pozzi n. 36, 50019 Sesto Fiorentino codice fiscale BNINDR69P22D612X, Partita IVA 04908850482 aventi complessivamente importo di € 1.460,34 (di cui € 1.197,00 per importo capitale ed € 263,34 per IVA), imputandolo al bilancio integrando il preesistente impegno 1750/2023 assunto sul capitolo 575911 art.17 (da € 3.437,96 a € 4898,30)

€	4.898,30
Missione:	12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"
Programma :	02 "Interventi per la disabilità"
Codice V Livello:	2020103999 "Mobili e arredi n.a.c."
Capitolo n.	575911 art.17 "Arredi per centro sociale"
impegno	1750/2023

3. Di dare atto che:

- il presente atto è soggetto all'obbligo di pubblicazione dei dati nella apposita sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.lvo 33 in data 14/03/2013 e che pertanto è stato assunto in data 30/10/2023 l'ID n. 6363 ed integrato per quanto inerente il presente atto in data 10/11/2023;
- il codice CIG per la fornitura della quale si tratta è Z553D12164 ed integrato per quanto inerente il presente atto in data 10/11/2023;
- la scadenza dell'obbligazione giuridica è il 31/12/2023;
- la spesa inerente la fornitura oggetto del presente atto è finanziata con i proventi derivanti dall'applicazione dell'avanzo vincolato da trasferimenti (parte capitale);
- l'affidamento della fornitura oggetto del presente atto è risolutivamente condizionato al nulla osta a contrattare con la Pubblica Amministrazione dell'affidatario manifestato da parte delle competenti autorità anche tramite il silenzio significativo;
- il responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione ai sensi del disposto della legge 241/1990 è l'incaricato di Elevata qualificazione al quale è conferito il mandato di porre in essere tutte le procedure volte all'acquisto dei beni e servizi oggetto del presente atto;
- relativamente al provvedimento in oggetto, il funzionario responsabile incaricato di Elevata qualificazione ha effettuato, con esito positivo, la necessaria istruttoria amministrativa ai sensi della L. n. 241/1990 e proposto alla firma della sottoscritta Dirigente il relativo atto, come risulta dall'apposita fase del flusso documentale tracciato con modalità informatica dall'applicativo gestionale degli atti comunali;
- la sottoscritta, in relazione al presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 6 del DPR 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento del Comune di Scandicci, e che né il responsabile del procedimento né alcuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento hanno comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Feria Fattori

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000,

del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate